

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

**Oggetto: ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA -
APPROVAZIONE PROGRAMMA INTERVENTI**

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. Di approvare il “*Piano attuazione lavori e programmazione economica*” finalizzato all’adeguamento antincendio e riordino funzionale del Presidio Ospedaliero di Macerata, secondo la programmazione temporale ed economica descritta nel documento istruttorio e dettagliata nello specifico allegato tecnico facente parte integrante e sostanziale della presente determina (all. n.1).
2. Di dare atto che gli ingegneri Fulvia Dini, Dirigente Responsabile dell’U.O. Patrimonio, Nuove Opere e Attività Tecniche A.V.3 - Sede di Macerata e Alberto Franca, Dirigente dell’U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività Tecniche A.V.4, sono individuati rispettivamente R.U.P. e Supporto al R.U.P. relativamente alle procedure ed ai lavori previsti nel Piano.
3. Di stabilire che detto Piano dovrà essere aggiornato annualmente sulla base della progressione dei lavori.
4. Di dare atto che dalla presente determina non deriva alcun onere economico, in quanto le autorizzazioni di spesa di ciascun intervento saranno assunte con successivi atti, ovvero nelle fasi di approvazione dei progetti attuativi, e sulla base della disponibilità finanziaria del budget assegnato nell’anno di competenza.
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i., ai Servizi Patrimonio, Nuove Opere, Attività Tecniche, Bilancio e Controllo di Gestione dell’Area Vasta n. 3 di Macerata per l’esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi

del comma 3bis del novellato art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 come modificato dal D.L. 12/07/2004 n. 168 convertito il Legge.

6. Di dichiarare che l'atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m..
7. Di dare atto ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

Ancona, sede legale ASUR

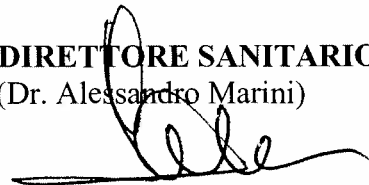
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. ssa Giulietta Capocasa)




IL DIRETTORE SANITARIO

(Dr. Alessandro Marini)



IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Gianni Genga)



La presente determina consta di n. 25 pagine, di cui n. 19 pagine di allegati che formano parte integrante e sostanziale.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. PATRIMONIO, NUOVE OPERE, ATTIVITA' TECNICHE A. V. N. 3

NORMATIVA E ATTI DI RIFERIMENTO:

- D. Lgs. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006;
- D. Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L. R. n. 26/96 s.m.i. "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";
- L. R. n. 13/2003 s.m.i. "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- Determina del Direttore Generale n. 785 del 31/12/2005 "Decentramento delle funzioni amministrative – Regolamentazione provvisoria";
- Determina del Direttore Generale n. 254 del 27/04/2006 "Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative – Proroga";
- Circolare D.G. ASUR prot. n. 6187 del 29/06/2006 "Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative";
- D.P.R. 151/2011 "**Regolamento** recante semplificazione della disciplina dei pro-cedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"
- Decreto del Ministro dell'Interno 18 settembre 2002 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private"

MOTIVAZIONE

PREMESSO che la struttura ospedaliera di Macerata ha assunto il ruolo di presidio di riferimento dell'intera Area Vasta 3 per cui si sono manifestate molteplici esigenze di riordino delle attività che si sommano alle cicliche esigenze di riqualificazione dei reparti/servizi.

VISTA l'ulteriore recente necessità di velocizzare il percorso di adeguamento alle normative antincendio dell'intero complesso, scaturita dal controllo effettuato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Macerata e dal conseguente Verbale di accertamento prot. 10640 del 20/08/2013, per cui si introducono ulteriori vincoli ai percorsi di adeguamento normativo e funzionale dei reparti/servizi.

RITENUTO, quindi, di dovere rivedere le priorità, le tempistiche, le fattibilità, in relazione al fatto che:

- non si possono interrompere, nei limiti del possibile, i servizi ospedalieri;
- l'attività sanitaria deve potersi svolgere con il minor intralcio possibile;
- è necessario dovere prevedere la distribuzione dei costi in un arco di tempo pluriennale.

RILEVATO che è stato effettuato uno studio, denominato “*Piano attuazione lavori e programmazione economica*” (all. n. 1) finalizzato all’individuazione degli interventi e dei relativi adempimenti da porre in essere per assolvere alle necessità sopra evidenziate, e che da tale studio è emerso quanto di seguito specificato:

- in primo luogo è da considerare la necessità, ovvero l’obbligatorietà, di dare corso all’adeguamento antincendio del presidio, al fine di adempiere alle prescrizioni impartite dal Comando dei VVF con verbale di accertamento n. prot. 10640 del 20/08/2013;
- tali interventi sono di tipo esteso, riguardanti molteplici categorie di lavori (*edilizia, impianti, dotazioni, ecc*), quindi particolarmente invasivi e per la maggior parte non compatibili con la persistenza dell’attività nei luoghi di intervento, oltre che particolarmente onerosi;
- per quanto sopra detto si dovrà pianificare la possibilità di liberare aree con trasferimento provvisorio delle attività (*evenienza da ridurre al minimo*), o preferibilmente trasferimento definitivo là dove è già prevista la ricollocazione delle stesse. I lavori conseguenti all’attività di progettazione del suddetto adeguamento normativo, potranno essere eseguiti in un tempo medio-lungo, compatibilmente con le disponibilità delle aree ed i processi di riordino previsti, anche in linea con l’evoluzione delle legislazione di settore che nel frattempo potrebbe avvenire;
- ulteriori interventi, sempre finalizzati all’aumento della sicurezza, dovranno invece essere attuati in tempi brevi, e sono quelli che possono essere eseguiti senza dover liberare aree e/o traslocare attività;
- oltre alla prioritaria esigenza di attuare adeguamenti normativi ai fini antincendio, i cui tempi potranno essere rimodulati in virtù della nuova “*regola tecnica di prevenzione incendi ...di cui al decreto del Ministero dell’Interno 18/9/2002*”, in fase di approvazione da parte del Ministero, nell’ottica del riordino del presidio in funzione dell’organizzazione di Area Vasta, si potrebbe rendere necessaria l’attuazione di eventuali interventi di riqualificazione non ricompresi nella programmazione oggetto dello studio allegato al presente atto (all. n.1).

EVIDENZIATO che i lavori in argomento dovranno dare un’adeguata connotazione e qualificazione dell’attività sanitaria interessata e che gli stessi non devono essere minimali ma devono assolvere in maniera definitiva a tutte le necessità, dando anche una soluzione con valenza di medio-lungo termine, si ipotizza di procedere secondo i seguenti principi:

- rivedere integralmente l’organizzazione dell’attività nell’area prevista, con una adeguata ottica di funzionalità a medio-lungo termine;
- creare degli ambienti gradevoli e rispondenti a tutti i requisiti autorizzativi;
- attuare contestualmente i necessari adeguamenti ai fini antincendio.

PRESO ATTO, quindi, della definizione organizzativa delle UU.OO prevista nel progetto di riordino dell’Area Vasta ed in particolare dell’articolazione definita dalla Direzione Medica Ospedaliera delle specialità cliniche che interessano il presidio di Macerata, si ritiene necessario definire un programma dei lavori per l’adeguamento alle norme antincendio con eventuale riqualificazione ambientale/funzionale e ricollocazione di alcuni reparti/servizi.

CONSIDERATO il forte impatto che produce l’apertura di un cantiere all’interno di un Ospedale in funzione, si è dovuta elaborare un’attenta programmazione dei lavori che sono dettagliatamente descritti nel “*Piano attuazione lavori e programmazione economica*”, allegato quale parte integrante del presente atto (all. n. 1), in modo che la consequenzialità permetta di lavorare su aree libere, si riducano al minimo trasferimenti provvisori, forieri di disfunzioni e costi incontrollati, e le attività ospedaliere possano continuare ad essere esercitate senza interruzioni dal momento che sarebbe impraticabile ipotizzare l’apertura di un cantiere unico, sia per la

conseguente complessità di gestione, sia perché, per norma, è appaltabile un lavoro che possa essere attuato su un'area "cantierabile", ovvero disponibile, ed abbia la preventiva copertura finanziaria.

DATO ATTO che:

- risulta al momento impossibile attribuire i predetti requisiti ad un appalto monolitico, a causa dei tempi di completamento dell'intero programma che saranno non inferiori a 5 anni;
- è necessario delineare singole aree di intervento, con tempi di esecuzione più contenuti, minor impatto sull'attività in essere, attraverso progetti elaborati per *stralci funzionali* i quali, pur appartenendo ad un unico progetto generale, consentiranno di progredire nella attuazione del piano complessivo previsto.

RILEVATO che, a seguito di tale programmazione, come dettagliato nello studio allegato (all. n. 1), le esigenze economiche risultano essere le seguenti:

| ANNO | Spesa Prevista lavori Finanziamento ex Art 20 L. 67/88 | Spesa Prevista Servizi ingegneria (Progettazione e Validazione) - Lavori (Fondi Correnti) | Spesa Prevista Manutenzioni urgenti (Fondi Correnti) | TOTALE (Fondi Correnti) |
|---------------|--|--|--|-------------------------------|
| 2015 | 337.500 | 211.000 | 500.000 | 711.000 |
| 2016 | 1.012.500 | 3.838.856 | 200.000 | 4.038.856 |
| 2017 | | 4.415.586 | 100.000 | 4.515.586 |
| 2018 | | 4.027.856 | 100.000 | 4.127.856 |
| 2019 | | 1.650.000 | 100.000 | 1.750.000 |
| TOTALE | | | | 15.143.298 |

TANTO PREMesso si redige il presente atto per procedere all'approvazione, da parte del Direttore Generale dell'ASUR, del "*Piano attuazione lavori e programmazione economica*" finalizzato all'adeguamento antincendio e riordino funzionale del presidio Ospedaliero di Macerata.

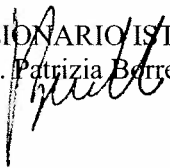
ESITO DELL'ISTRUTTORIA

TANTO PREMesso E CONSIDERATO che il sottoscritto, Responsabile Unico del Procedimento, nella veste di dirigente responsabile dell'unità proponente dichiara la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento ed attesta che dal presente atto non deriva alcun onere economico, in quanto le autorizzazioni di spesa di ciascun intervento saranno assunte con successivi atti, ovvero nelle fasi di approvazione dei progetti attuativi, e sulla base della disponibilità finanziaria del budget assegnato nell'anno di competenza

PROPONE

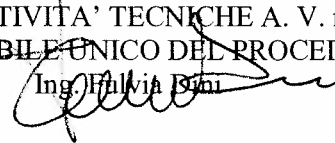
1. Di approvare il "**Piano attuazione lavori e programmazione economica**" finalizzato all'adeguamento antincendio e riordino funzionale del Presidio Ospedaliero di Macerata, secondo la programmazione temporale ed economica descritta nel documento istruttorio e dettagliata nello specifico allegato tecnico facente parte integrante e sostanziale della presente determina (all. n.1).
2. Di dare atto che gli ingegneri Fulvia Dini, Dirigente Responsabile dell'U.O. Patrimonio, Nuove Opere e Attività Tecniche A.V. 3 - Sede di Macerata e Alberto Franca, Dirigente dell'U.O.C. Patrimonio, Nuove Opere e Attività Tecniche A.V. 4, sono individuati rispettivamente R.U.P. e Supporto al R.U.P. relativamente alle procedure ed ai lavori previsti nel Piano.
3. Di stabilire che detto Piano dovrà essere aggiornato annualmente sulla base della progressione dei lavori.
4. Di dare atto che dalla presente determina non deriva alcun onere economico, in quanto le autorizzazioni di spesa di ciascun intervento saranno assunte con successivi atti, ovvero nelle fasi di approvazione dei progetti attuativi, e sulla base della disponibilità finanziaria del budget assegnato nell'anno di competenza.
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i., ai Servizi Patrimonio, Nuove Opere, Attività Tecniche, Bilancio e Controllo di Gestione dell'Area Vasta n. 3 di Macerata per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3bis del novellato art. 26 della Legge 23/12/99 n. 488 come modificato dal D.L. 12/07/2004 n. 168 convertito il Legge.
6. Di dichiarare che l'atto non è sottoposto a controllo ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m..
7. Di dare atto ai fini della repertoriatura nel Sistema Attiweb Salute, che la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Dott. Patrizia Borrelli



IL DIRIGENTE U.O. PATRIMONIO, NUOVE OPERE,
ATTIVITA' TECNICHE A. V. n. 3
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

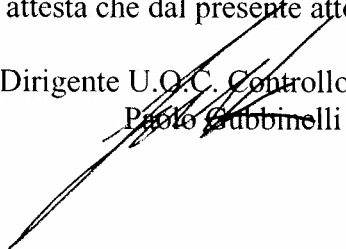
Ing. Fulvia Dini



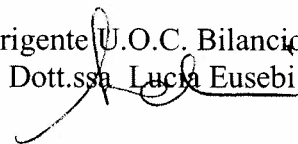
SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa.

Il Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione A.V. n. 3
Paolo Gubbini



Il Dirigente U.O.C. Bilancio A.V. n. 3
Dott.ssa Lucia Eusebi



- ALLEGATI -

Allegati depositati in formato cartaceo presso l'ASUR sede di Ancona:

- all. n. 1 – relazione ad oggetto "**Piano attuazione lavori e programmazione economica**" (si compone di n.19 pagg. di cui n. 16 in formato 4 e n. 3 in formato A3).